

**S. MICHELE** Il Paese del Centro America interessato allo sviluppo sostenibile del turismo

# Il modello Bibione esportato a Cuba

Marco Corazza

SAN MICHELE AL T.

La "Bibione Spiaggia" è pronta a internazionalizzare il sistema gestionale del litorale. Un modello virtuoso e sostenibile il cui know-how risulta essere unico in Italia e che potrebbe essere accolto con interesse a Cuba, un Paese che si sta aprendo all'economia globale pur conservando una volontà politica che pone al primo posto la valorizzazione e tutela del bene comune quali le spiagge. Una realtà, quella cubana, che nel solo 2015 ha visto l'arrivo di oltre 3 milioni e mezzo di turisti, registrando una crescita del 17% rispetto al 2014. Con quali modalità esportare il know-how bibionese e con il sostegno di quali partner è stato il tema di un incontro al Savoy Beach Hotel di Bibione alla presenza del direttore generale dell'Ice - l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - Roberto Luongo. A fare gli onori di casa la presidente della Bibione Spiaggia, Vania Pratavia, il sindaco di San

Michele Pasqualino Codognotto e il presidente di Federalberghi Veneto, Marco Michielli. Tra i relatori il vice direttore di Confindustria Veneto, Italo Candoni e il direttore dell'Ice Cuba, Marco De Tommasi. A tenere le fila, l'architetto Andrea Menegotto dell'Associazione Lido, promotrice del progetto che ha visto la Bibione Spiaggia aggiudicarsi un voucher da parte del ministero dello Sviluppo economico. A presentare l'Ice e a spiegare il perché l'Agenzia abbia creduto

e sostenuto la candidatura della Bibione Spiaggia per l'internazionalizzazione dei suoi servizi, è stato proprio il Direttore generale Roberto Luongo: «La Bibione Spiaggia mi risulta il più grande concessionario di spiaggia a livello europeo per metri quadrati di litorale in concessione, concilia con successo le esigenze di perseguire un profitto con quelle di salvaguardare e tutelare il bene comune. Il suo know-how risiede proprio in questo: riuscire a far convergere gli obiet-



**TURISMO** Bibione è pronta a esportare i suoi servizi

«Qui il più grande concessionario balneare a livello europeo»

tivi privati di fruizione ed utilizzo imprenditoriale della spiaggia con quelli di conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali pubbliche». Soddisfazione e orgoglio sono stati espressi dalla presidente Pratavia

© riproduzione riservata

## CAORLE

# Il Comune mette ordine nei posti barca del Rio Interno

CAORLE - Riordino dei posti barca nel Rio Interno: modificata la pianta predisposta qualche mese fa dagli uffici comunali. Dopo aver valutato le 34 osservazioni pervenute, a vario titolo, da operatori della pesca, il Comune ha deciso di rivedere la collocazione degli ormeggi lungo il porto peschereccio che era stata individuata con una delibera dello scorso mese di dicembre 2015. Quel primo elaborato presentava diverse criticità che sembra abbiano ora trovato una soluzione: innanzitutto è stato ribadito il principio

secondo cui nel Rio Interno potranno ormeggiare solamente pescherecci, motonavi per il trasporto passeggeri e la Caorlina Grande di proprietà del Comune.

Nessuna imbarcazione da diporto, dunque, nel cuore della storia peschereccia di Caorle. Sono poi state spostate alcune imbarcazioni per garantire ai pescherecci con maggiore pescaggio di poter attraccare in tutta sicurezza. Il riordino degli ormeggi non è però ancora giunto alla sua effettiva definizione: mancano ancora il regolamento comunale

per la concessione dei singoli ormeggi alle imprese di pesca e un'altra delibera che stabilirà l'ammontare del canone annuale dei posti barca. Rispetto a quanto accaduto finora, sarà richiesto ai proprietari delle imbarcazioni ormeggiate lungo il Rio Interno di corrispondere alle casse comunali un contributo che sarà impiegato per la gestione del porto peschereccio e per coprire il canone che il Comune di Caorle versa ogni anno alla Regione quale titolare della concessione demaniale. (r.cop.)

## PORTOGRUARO Destinati a cambiare gli equilibri nella maggioranza

# «Gruppo misto, ora c'è chiarezza»

PORTOGRUARO - «Finalmente si fa chiarezza in Consiglio comunale. Il Gruppo Misto ha rafforzato e reso più forte l'attuale maggioranza». Giorgio Barro, capogruppo di "Noi siamo Portogruaro", commenta in questo modo la nascita del nuovo Gruppo Misto, composto dai consiglieri di maggioranza Manzato e Gradini, più il consigliere di opposizione Scarpa. «Sono felice che si sia fatta chiarezza - dice Barro - e che i due consiglieri abbiamo accolto il mio invito, fatto qualche seduta consiliare fa, di andare a sedersi tra i banchi dell'opposizione se non si sentivano più in linea con l'attuale maggioranza. In questo modo si evitano le ambiguità e l'azione di governo può proseguire senza ostacoli».

La nascita del nuovo gruppo, oltre a cambiare gli equilibri all'interno del Consiglio comunale, lascia senza consigliere di riferimento l'assessore alle Atti-

*Giorgio Barro plaude alla scelta di Manzato e Gradini*

vità produttive, Luigi Geronazzo, che proviene dalla stessa lista di Gradini. Salgono così a due gli assessori che non hanno più un filo diretto con i consiglieri eletti: oltre a Geronazzo anche l'assessore ai Servizi Sociali Luigi Toffolo, che qualche settimana si è

tuttavia tesserato alla Lega Nord, ha rotto da tempo con la Città del Lemene della Manzato. «Prima di commentare - ha detto la capogruppo della Lega, Alessandra Zanutto - vorrei sentire le dichiarazioni che faranno i tre in consiglio comunale. Personal-

mente non credo in una politica personalistica. Preferisco costruttiva e di confronto. Cosa che è sempre avvenuta con gli altri gruppi consiliari che continuano con noi a sostenere questa amministrazione voluta e votata dai cittadini».

**Teresa Infanti**



**CONSIGLIERE** Giorgio Barro

## PORTOGRUARO Oltre duemila alunni sono stati coinvolti nella manifestazione dell'azienda

# Educazione ambientale, Asvo premia le scuole



**ASVO** Luca Michelutto

PORTOGRUARO - Sono 122 le classi che hanno partecipato al progetto di educazione ambientale organizzato da Asvo "Tutta un'altra scuola". I bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comprensorio, ben 2.689, sono stati coinvolti in varie attività didattiche, dalla lezione di ambiente, alla mostra didattica itinerante al concorso per la gita di fine anno scolastico, uno dedicato ai ragazzi della primaria e uno alle scuole

medie.

Le classi vincitrici dei due concorsi e che andranno in gita al parco giardino Sigurtà di Valeggio sul Mincio (Verona) sono le classi 1.D e 2.D della scuola media di Bibione, la classe 5.B della scuola primaria IV Novembre di Portogruaro, la classe 2.M della scuola media di San Michele al Tagliamento, la classe 3.B della scuola primaria di Cinto Caomaggiore, le classi 4.e 5. della primaria del Liceo Marconi di Porto-

gruaro, la classe 2. della primaria di Cesarolo e le classi 2. e 4. della primaria di La Salute di Livenza.

«Risultati di grande rilievo - ha detto Luca Michelutto, presidente di Asvo - che dimostrano la validità della impostazione didattica e metodologica dei progetti educativi nati con l'obiettivo di contribuire a costruire assieme ai ragazzi, cittadini del domani, l'ambiente del futuro che sarà sicuramente pulito, vivibile e anche gradevole». (t.inf.)